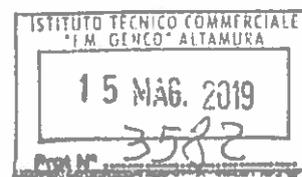




**Istituto Tecnico Economico Statale
"Francesco Maria Genco"
ALTAMURA**



ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sez. A corso per adulti

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Anno scolastico 2018/2019

Docente coordinatore: Prof. Stea Alessandro

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rachele Cristina Indrio

Altamura, 15 maggio 2019

INDICE	
A - COM PETENZE GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	pag.3
B - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.4
B.1 - GRUPPO CLASSE	pag.4
B.2 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.5
B.3 - EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	pag.5
C - PERCORSO FORMATIVO	
C.1 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI	pag.5
C.2- PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICO DI INDIRIZZO	pag.7
C.3- MAPPA DELLE COMPETENZE PER ASSI	pag.8
C.4- MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.9
C.5 – STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.10
C.6 – MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI	pag.10
D – ATTIVITÀ DIDATTICA	
D1- ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE	pag.10
D2- AREE TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	pag.10
D3- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.11
E – PROGETTUALITÀ	
E.1 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.11
E.2- VIAGGIO DI ISTRUZIONE	pag.11
E.3 – SIMULAZIONI	pag.11
E.4- ATTIVITÀ DI SOSTEGNO/RECUPERO	pag.12
F – ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI	pag.12
ALLEGATI	pag.13

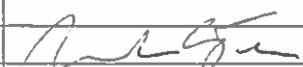
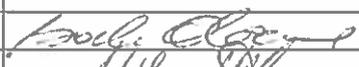
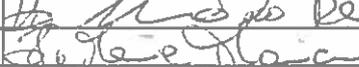
A-COMPETENZE GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

B - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia/e insegnata	Firma
Stea Alessandro	Italiano - Storia	
Forte Maria Luisa	Lingua Inglese	
Abruzzese Barbara	Lingua Francese	
Miglionico Nicola	Matematica	
Lore Vito Massimo	Diritto	
Lore Vito Massimo	Economia Politica	
Manicone Maria	Economia Aziendale	

Rappresentanti degli studenti	Calia Davide, Da Silva Flavia Suany, Tedeschi Claudia Maddalena.
-------------------------------	--

B.1 - COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE

N.	Cognome e nome dell'alunno
1	Beltempo Francesco
2	Calia Davide
3	Calia Vincenzo
4	Chiaromonte Donato
5	Cicirelli Vita
6	Da Silva Flavia Suany
7	Dambrosio Antonio
8	Dibenedetto Chiarapia
9	Direnzo Giuseppe
10	Ferrulli Sabrina
11	Forte Pietro
12	Girardi Angelo
13	Lanzone Claudio
14	Loshi Matilda
15	Manicone Nico
16	Nicoletti Agostino Alberto
17	Nuzzi Maria
18	Panettieri Irene
19	Rinaldi Fulvio
20	Tafuni Angela
21	Tafuni Venturo
22	Tedeschi Claudia Maddalena
23	Ventrella Rosa

B.2 -PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da ventitré alunni (dieci femmine e tredici maschi). La classe si presenta eterogenea per età, per capacità, per modo di approcciarsi allo studio delle diverse discipline e per metodo di lavoro. Alcuni allievi sono stati abbastanza motivati, attenti e disponibili a seguire l'attività didattica, altri dimostrano discontinuità nella frequenza e difficoltà di apprendimento. Gli studenti sono quasi tutti lavoratori o casalinghe, manifestando difficoltà nello svolgimento dello studio a casa; ne deriva che tutto il lavoro scolastico è stato prevalentemente svolto in classe, sia lo studio al fine di far acquisire le conoscenze, sia l'applicazione delle conoscenze per far acquisire le competenze. Ciò ha comportato un rallentamento nello svolgimento dei programmi. Tra le maggiori difficoltà incontrate dagli studenti bisogna annoverare il poco tempo a disposizione per studiare, la stanchezza dovute alle attività lavorative e il conseguente calo di attenzione; le assenze per motivi di lavoro o le particolari situazioni familiari. Tra gli elementi di forza ci sono invece: la motivazione, la maggiore maturità, la possibilità di comprendere alcune questioni anche attraverso le proprie esperienze professionali e di vita. Si segnala infine che per motivi extrascolastici si è avuta una riduzione delle giornate di lezione (eventi atmosferici e sismici) che hanno comportato un ulteriore rallentamento dell'attività didattica; inoltre si evidenzia la presenza di due studentesse straniere.

B.3 - EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La composizione della classe ha subito notevoli variazioni nel corso del triennio con iscrizioni nuove ed abbandoni, dettati dalla particolare tipologia degli alunni, inoltre vi è stato anche l'avvicendamento della maggior parte dei docenti nel corso dei tre anni.

C - PERCORSO FORMATIVO

C.1 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace.
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.
Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate.
Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale.
Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

C.2 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICO DI INDIRIZZO

PROFILO DI INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
2. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
3. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
4. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
5. individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
6. interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
7. riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
8. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
9. gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
10. applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
11. inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
12. orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
13. utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
14. analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C.3 - MAPPA DELLE COMPETENZE PER ASSI

CD	ASSE Linguistico	CD	ASSE Matematico	CD	ASSE Storico-sociale
L1	Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in varicontesti.	M1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	G1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
L2	Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	M2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	G2	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
L3	Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	M3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	G3	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
L4	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	M4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		
L5	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.				
L6	Utilizzare e produrre testi multimediali.				

C.4- MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MODALITÀ	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Economia Aziendale	Diritto	Economia politica
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving	x	x		x	x		x	
Metodo induttivo		x		x	x			
Lavoro di gruppo			x	x	x	x	x	x
Discussione guidata	x			x	x		x	x
Simulazioni	x		X	x	x	x		
Analisi di casi						x		

C.5 - STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

STRUMENTI UTILIZZATI	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Economia Aziendale	Diritto	Economia politica
Verifica orale	x	x	x	x	x	x	x	x
Prova di laboratorio								
Componimento o problema	x		x					
Questionario					x			
Prove strutturate			x	X	x	x		
Relazione		x				x		
Esercizi			x	x	x	x		

C.6 - MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

STRUMENTI UTILIZZATI	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Economia Aziendale	Diritto	Economia politica
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x
Altri libri	x	x		x	x			
Dispense			x	x	x	x	x	x
Lettore CD				x	x			
Laboratori			x					
Visite guidate		x			x		x	x
Altro: fotocopie, slide	x	x	x	x	x	x	x	x
Quotidiani e/o riviste								

D - ATTIVITÀ DIDATTICA

D.1 - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Nell'ambito delle singole discipline è prevista in allegato una scheda per ognuna.

D.2 - AREE TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione delle aree tematiche interdisciplinari riassunte nella seguente tabella.

Titolo area tematica	Discipline coinvolte
IL BILANCIO E I PROBLEMI DI SCELTA	Tutte le discipline
LA COMUNICAZIONE	Tutte le discipline
LAVORO E FUTURO	Tutte le discipline
ISTITUZIONI E SVILUPPO	Tutte le discipline

D.3 – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha deciso di affrontare le tematiche relative alla Cittadinanza e Costituzione attraverso la realizzazione del Progetto Cineforum e la partecipazione a Conferenze.

PROGETTO CINEFORUM, CON LA VISIONE DEI SEGUENTI FILM:

- Green Book;
- Maria Regina di Scozia;
- Bohemian Rhapsody.

Partecipazione a CONFERENZE:

- Pace Fiscale;
- Pane e lavoro;
- Sportello del consumatore;
- Cyber bullismo.

E - PROGETTUALITÀ

E.1 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti dei corsi per adulti di secondo livello non effettuano Alternanza scuola lavoro

E.2 - VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Il viaggio d'istruzione del presente anno scolastico ha comportato un'escursione nel territorio locale in particolare nelle città di Lecce ed Otranto della durata di un giorno.

E.3 - SIMULAZIONI

Gli studenti, in vista dell'Esame di Stato, hanno svolto le prove di simulazione nazionali nelle date di seguito riportate

PROVA	I SIMULAZIONE	II SIMULAZIONE
PRIMA PROVA: ITALIANO	19/02/2019	26/03/2019
SECONDA PROVA	28/02/2019	02/04/2019

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica secondo le modalità previste dalla normativa, in data 29 aprile e il 3 maggio 2019.

E.4 - ATTIVITÀ DI SOSTEGNO/RECUPERO

I docenti hanno fatto interventi rivolti a tutta la classe e individualizzati in fase di revisione delle verifiche formative e sommative e, quando si è ritenuto necessario, hanno impostato un'attività di recupero e/o consolidamento interna e organica all'attività didattica ordinaria supportata "dall'ora zero": disponibilità di tutti i docenti del consiglio di classe ad effettuare approfondimenti o/e ripetizioni individuali ai singoli alunni prima dell'inizio delle lezioni curriculari.

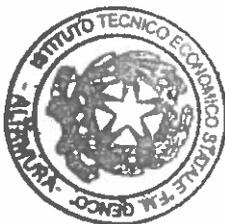
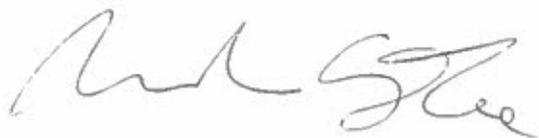
F - ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Nel corso del triennio alcuni alunni, in modo diversificato e secondo i propri interessi e disponibilità orarie, studenti lavoratori, hanno partecipato a diverse attività per l'ampliamento dell'offerta formativa

- PON informatica (quarto anno)
- PON imprenditorialità (quinto anno)

Data 15 Maggio 2019

Firma del coordinatore



Firma del Dirigente Scolastico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Rachele ... DRIO)



ALLEGATI

Schede dei contenuti disciplinari	pag. 14
Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	pag. 44
Griglia di valutazione prima prova	pag. 46
Griglia di valutazione seconda prova	pag. 54
Griglia di valutazione colloquio	pag. 56
Programmi	pag. 59

D - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Stea Alessandro
Classe	V A AFM (Corso per adulti)
Materia	Lingua e Letteratura italiana

COMPETENZE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 2. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. 	
CONOSCENZE	ABILITA'
Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico	Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.
Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.	Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.	Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.
Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.	Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.
Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.	Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.	Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.	Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
---	--

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1	
Titolo	Verga e il Verismo
Competenze	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
Competenze di cittadinanza	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Imparare a imparare
	Abilità Conoscenze
LINGUA Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate	Il Naturalismo francese e il Verismo italiano Verga: vita e opere <i>Vita nei campi</i> <i>I Malavoglia</i> <i>Mastro don Gesualdo</i>
LETTERATURA Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale	
UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2	
Titolo	Il Decadentismo
Competenze	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Competenze di cittadinanza	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Imparare a imparare	
	Abilità	Conoscenze
LINGUA Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate		Il Decadentismo francese e italiano Pascoli: vita e opere La poetica del fanciullino <i>Myrica</i> D'Annunzio: vita e opere La figura dell'esteta: <i>Il piacere</i> La stagione del superuomo: <i>Le vergini delle rocce</i>
LETTERATURA Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO: LA COMUNICAZIONE		
Titolo	Dalla retorica della guerra alla poesia in trincea	
Competenze	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento Creare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	
Competenze di cittadinanza	Individuare collegamenti e relazioni Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare	
	Abilità	Conoscenze
LINGUA Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate		Le Avanguardie: caratteri generali Il Manifesto del Futurismo Il Manifesto tecnico della letteratura futurista Ungaretti e la poesia di trincea
LETTERATURA Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e		

letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento

Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.4

Titolo Il romanzo del primo Novecento

Competenze Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Competenze di cittadinanza Imparare a imparare
Collaborare e partecipare
Acquisire e interpretare l'informazione
Agire in modo autonomo e responsabile

Abilità

Conoscenze

LINGUA

Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari
Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate

Il romanzo italiano ed europeo agli inizi del Novecento
Pirandello: vita e opere
Il fu Mattia Pascal
Svevo: vita e opere
La Coscienza di Zeno

LETTERATURA

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento
Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale
Utilizzare le tecnologie digitali in funzione di presentazione di un progetto o di un prodotto

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.5

Titolo Laboratorio di scrittura

Competenze	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	
Competenze di cittadinanza	Imparare a imparare Collaborare e partecipare Acquisire e interpretare l'informazione Agire in modo autonomo e responsabile	
	Abilità	Conoscenze
LINGUA		
Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari		L'analisi del testo Il testo argomentativo Il testo espositivo
Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate		Comprensione e analisi del testo sul modello INVALSI
Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica		
Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico		

D.1- VALUTAZIONE

La valutazione è stata concepita innanzitutto come una valutazione a sostegno dei processi di apprendimento degli alunni e si è tradotta, nel corso dell'anno, in feedback continui, chiari e tempestivi in relazione allo svolgimento delle diverse attività proposte alla classe, al fine di consolidare o migliorare l'apprendimento di ciascuno. Per favorire i processi di autovalutazione e per aiutare gli alunni ad acquisire consapevolezza rispetto ai propri livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti, inoltre, sono state condivise con la classe sin da subito i criteri di valutazione. Accanto alla valutazione di tipo formativo, inoltre, sono state adottate modalità di verifica sommativa, funzionali a una valutazione oggettiva delle prestazioni dell'allievo. Sono state dunque effettuate tre verifiche scritte nel primo quadrimestre mentre, nel secondo quadrimestre, due simulazioni ministeriali della prima prova (di cui la prima è stata somministrata come mera esercitazione, mentre la seconda è stata regolarmente valutata) e, in ultimo, un'ulteriore verifica scritta. Si è cercato di garantire, compatibilmente con la frequenza degli alunni, almeno due verifiche orali per ciascuno. Per la valutazione finale si è tenuto conto, come già espresso in sede di programmazione iniziale, dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento, della partecipazione, dell'interesse (oltre alle difficoltà legate alla gestione degli impegni scolastici ed extrascolastici, com'è proprio dei corsi per adulti), senza prescindere però dalle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale e riportate nel PTOF.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Roncoroni A., Cappellini M. M., Dendi A., *Il Rosso e il blu* (vol. 3), Carlo Signorelli Editore

Materiali integrativi in fotocopia forniti dal docente tratti da Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, Pearson-Paravia, 2013 (vol. 3a e 3b)

Docente	Alessandro Stea
Classe	V A AFM (Corso per adulti)
Materia	Storia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 24 alunni (14 maschi e 10 femmine), si presenta abbastanza eterogenea per quanto concerne prerequisiti, età, attitudini e ambiente socio-culturale di provenienza. Complessivamente il livello di preparazione, nonostante le differenti strategie didattiche messe in atto, si conferma medio-basso, ad eccezione di un ristretto gruppo di alunni particolarmente motivato e responsabile nello studio. La frequenza discontinua legata a motivi personali e lavorativi ha per molti generato difficoltà nei processi di apprendimento. Pur in condizioni di studio non ottimali e nonostante un elevato numero di assenze, tuttavia, si riconosce l'impegno, soprattutto da parte di alcuni, nel recuperare gli argomenti affrontati nelle diverse lezioni e nel sottoporsi, per quanto possibile, alle verifiche scritte e orali previste. La classe risulta infine corretta e rispettosa del Regolamento scolastico.

COMPETENZE	
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	
CONOSCENZE	ABILITA'
Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale.	Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
Modelli culturali a confronto	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
Innovazioni scientifiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.	Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.

Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.	Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.	Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.	Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.	Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1	
Titolo	L'età giolittiana
Competenze	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
Competenze di cittadinanza	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Imparare a imparare
	Abilità Conoscenze
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro	La strategia politica del compromesso (l'accordo con i socialisti) La politica economica del protezionismo e la guerra in Libia Il suffragio universale maschile

Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.	
UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2	
Titolo	La Prima Guerra Mondiale
Competenze	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
Competenze di cittadinanza	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Imparare a imparare
Abilità Conoscenze	
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.	Le cause e lo scoppio della guerra Il dibattito in Italia tra neutralisti e interventisti Caratteri della Prima Guerra Mondiale e principali eventi La Rivoluzione russa La conclusione del conflitto e il trattato di Versailles
UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.3	
Titolo	Il primo dopoguerra: l'affermazione dei totalitarismi
Competenze	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
Competenze di cittadinanza	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Collaborare e partecipare

Abilità		Conoscenze
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità		L'ascesa di Mussolini e il consolidarsi del fascismo in Italia
Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali		L'ascesa di Hitler e il consolidarsi del nazismo in Germania
Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio e ai campi professionali di riferimento.		L'Unione Sovietica di Stalin La crisi del '29 e il <i>New Deal</i>
UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.4		
Titolo	La Seconda Guerra Mondiale	
Competenze	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	
	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
Competenze di cittadinanza	Imparare a imparare Collaborare e partecipare Acquisire e interpretare l'informazione Agire in modo autonomo e responsabile	
Abilità		Conoscenze
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità		Le cause e lo scoppio della guerra
Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali		Caratteristiche e principali eventi del Secondo Conflitto Mondiale
Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro		L'occupazione in Italia e la Resistenza
Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.		La conclusione del conflitto La nascita delle istituzioni internazionali
UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.5		

Titolo	Dalla guerra fredda alla contemporaneità	
Competenze	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	
Competenze di cittadinanza	<p>Imparare a imparare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	
	Abilità	Conoscenze
	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità</p> <p>Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali</p> <p>Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali</p>	<p>La spartizione del mondo tra USA e URSS</p> <p>La nascita della Repubblica italiana</p>

Disciplina: Inglese	Docente: Prof.ssa FORTE Marialuisa
------------------------	------------------------------------

Contenuti disciplinari sviluppati

MODULO	CONTENUTO DISCIPLINARE
BANKING SERVICES	<ul style="list-style-type: none"> - Business accounts; - Loans, overdrafts and mortgages; - Online banking; - Online and mobile banking security;
THE STOCK EXCHANGE	<ul style="list-style-type: none"> - General definition; - Shares and dividends; - Origins; - Bears and Bulls;
GLOBALISATION	<ul style="list-style-type: none"> - What is globalisation?; - Globalisation; - Outsourcing and Offshoring; - The issues of Globalisation;
BREXIT AND THE E.U.	<ul style="list-style-type: none"> - The Referendum; - The camps; - Immediate and long term consequences; - The E.U. and its main Institutions

Metodologie, mezzi, spazi, tempi, verifiche, valutazione e obiettivi specifici

METODOLOGIE	<p>Al fine di facilitare lo studio della lingua inglese si è prediletto un approccio metodologico misto, basato sul CLT (<i>COMMUNICATIVE LANGUAGE TEACHING</i>) e sul metodo induttivo (<i>Bottom-up</i>), il tutto in una cornice metodologica nota con l'acronimo PPP (<i>presentation, practice and production</i>) avente come obiettivo quello di incoraggiare e facilitare lo studente verso una scoperta guidata (<i>guided discovery</i>) degli item linguistici e dei concetti, oggetto di apprendimento. In tal</p>
--------------------	--

	<p>modo, lo studente è stato posto al centro del suo stesso processo di apprendimento.</p> <p>L'approccio metodologico comunicativo ha permesso di puntare più su una competenza d'uso pratica che su una conoscenza morfosintattica della lingua, soprattutto in virtù di una utenza costituita in prevalenza da studenti lavoratori.</p> <p>A seguito delle rilevanti difficoltà nell'espressione orale, vari momenti sono stati dedicati alla lettura a voce alta da parte degli studenti e alla semplificazione dei concetti al fine di acquisire una basilare comunicazione in lingua inglese.</p> <p>Le strategie d'insegnamento della lingua inglese hanno previsto momenti alternati di <i>drilling</i>, <i>eliciting</i>, <i>checking</i> ed infine <i>boarding</i>. Sono stati favoriti inoltre il <i>peer tutoring</i> e il <i>collaborative learning</i>. Gli studenti hanno inoltre fatto largo uso di mappe concettuali e mentali.</p>
MEZZI	<p>Libro di testo Business Expert, Flavia Bentini - Barbara Bettinelli - Kieran O'Malley, Pearson Longman ;</p> <p>I libri di testo sono stati integrati con sussidi didattici di tipo cartaceo, audiovisivo, multimediale e interattivo (ovvero, schede <i>power point</i>, mappe concettuali e file audio create e predisposte dalla docente e condivise con gli studenti sul registro elettronico).</p>
SPAZI E TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - Aula - 2 ore di lezioni settimanali
VERIFICHE	<p>Le forme scritte di verifica sono consistite in analisi e comprensione di testi in micro-lingua, esercizi di completamento, esercizi relativi a funzioni linguistiche, oltre a <i>close-test</i>, <i>matching</i>, <i>multiple choice exercises</i>, nonché in <i>listening comprehension tests</i> utilizzati in itinere. Nelle verifiche orali gli studenti sono stati invitati ad esporre e rielaborare in maniera personale i contenuti relativi alla lingua di settore.</p> <p>Le verifiche, inoltre, sono state svolte per accertare non solo la preparazione dello studente sul piano delle conoscenze, ma anche i progressi nell'acquisizione di abilità e competenze.</p>
VALUTAZIONE	<p>Le valutazioni sono state di tipo formative e/o sommative.</p>

	<p>Il voto al termine di ogni quadrimestre è stato la sintesi dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente; - attenzione prestata alle lezioni; - diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati; - interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; - valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo; - per le prove dove è richiesto l'uso della micro-lingua di settore: conoscenza dei contenuti, adeguatezza del linguaggio tecnico, esposizione; - correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo.
<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<p>Gli obiettivi, cognitivi, didattici e formativi della disciplina, indicati nella programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo diversificato dalla classe.</p> <p>Un gruppo ristretto di studenti è pervenuto ad una conoscenza approfondita dei contenuti, evidenziando un impegno costante e un vivace interesse all'apprendimento della materia.</p> <p>Un secondo gruppo di studenti presenta una preparazione sufficiente pur non essendo riusciti a rimuovere completamente le tracce negative della situazione di partenza. Alcuni studenti, invece, hanno manifestato impegno discontinuo e scarsa frequenza ed hanno, pertanto, difficoltà a comprendere e ad analizzare le conoscenze, compiono errori e presentano lacune di base.</p> <p>Complessivamente, la classe ha potenziato le proprie competenze linguistiche e tematiche di base, solo alcuni di esse hanno conseguito una autonoma capacità di organizzare il sapere in contesti organici ed di elaborare senza difficoltà le conoscenze acquisite, altri non possiedono una buona autonomia nella rielaborazione personale, ed elaborano con difficoltà le conoscenze acquisite.</p>

PROFILO DELLA CLASSE

Docente	Lo Re Vito Massimo
Classe	V A AFM (Corso per adulti)
Materia	Diritto

Unità Di Apprendimento Disciplinari

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1	
Titolo	LO STATO E LA COSTITUZIONE
Competenze	Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare. <u>Agire in modo autonomo e responsabile.</u>
Abilità	Conoscenze
Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. Distinguere i vari modi di acquisto della cittadinanza. Individuare il territorio dello Stato e gli elementi che lo compongono. Definire la nozione e i caratteri della sovranità. Comprendere la distinzione tra Costituzione formale e materiale. Confrontare i diversi tipi di Costituzione.	Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità. La Costituzione dello Stato. I diversi tipi di Costituzione: da Weimar ad oggi.
Tempi .settembre-novembre 2018	
Verifica e Valutazione	
Verifiche orali. Prove strutturate e semi-strutturate, questionari.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2	
Titolo	L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO.
Competenze	Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale. Comprendere il ruolo e rapporti tra i diversi organi costituzionali.
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare. <u>Agire in modo autonomo e responsabile.</u>
Abilità	Conoscenze
Evidenziare i rapporti tra Parlamento e Governo. Spiegare la natura e il contenuto delle prerogative parlamentari. Riconoscere il ruolo di garante della Costituzione del Presidente della Repubblica. Distinguere gli atti presidenziali dagli atti governativi. Analizzare gli organi e	Il Parlamento struttura ,organizzazione e funzionamento. Il Presidente della Repubblica: requisiti,elezione,supplenza e poteri. Le prerogative e la responsabilità del Capo dello Stato. Il Governo. composizione ,formazione e funzioni. Definire le

le funzioni del Governo. Descrivere il procedimento di formazione del Governo. Definire le attribuzioni della Corte Costituzionale. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della magistratura.	attribuzioni della Corte Costituzionale. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della magistratura.
Tempi .dicembre 2018-marzo 2019	
Verifica e Valutazione	
Verifiche orali. Prove strutturate e semi-strutturate, questionari.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.3					
Titolo	LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE				
Competenze	Individuare i principi dell'attività amministrativa .Distinguere il ruolo dell'amministrazione attiva,consultiva,e di controllo. Classificare gli organi amministrativi in base alle diverse funzioni svolte .Distinguere l'amministrazione diretta da quella indiretta. ed infine distinguere tra istituzioni				
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Differenziare l'attività amministrativa dalle altre attività pubbliche. Comprendere la distinzione tra amministrazione in senso oggettivo e soggettivo. Analizzare l'organizzazione della Pubblica Amministrazione. Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva,consultiva e di controllo.</td> <td>L'attività amministrativa:nozione e caratteri distintivi. L'attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo. I principali organi dell'amministrazione diretta o statale:composizione e funzione.</td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	Differenziare l'attività amministrativa dalle altre attività pubbliche. Comprendere la distinzione tra amministrazione in senso oggettivo e soggettivo. Analizzare l'organizzazione della Pubblica Amministrazione. Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva,consultiva e di controllo.	L'attività amministrativa:nozione e caratteri distintivi. L'attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo. I principali organi dell'amministrazione diretta o statale:composizione e funzione.
Abilità	Conoscenze				
Differenziare l'attività amministrativa dalle altre attività pubbliche. Comprendere la distinzione tra amministrazione in senso oggettivo e soggettivo. Analizzare l'organizzazione della Pubblica Amministrazione. Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva,consultiva e di controllo.	L'attività amministrativa:nozione e caratteri distintivi. L'attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo. I principali organi dell'amministrazione diretta o statale:composizione e funzione.				
Tempi .Aprile-Maggio 2019					
Verifica e Valutazione					
Verifiche orali. Prove strutturate e semi-strutturate, questionari.					

D.1- VALUTAZIONE

Si rimanda alla griglia approvata dal Collegio docenti e presente nel POF.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

"dal caso alla norma 3" - Capiluppi- ED. Tramont

Docente	Lo Re Vito Massimo
Classe	V A AFM (Corso per adulti)
Materia	Economia Politica

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1	
Titolo	L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA. LA POLITICA ECONOMICA .GLI OBIETTIVI.
Competenze	Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussioni di natura economica ,sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi..Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni .Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.
Abilità	Conoscenze
Saper riconoscere ,all'interno del sistema economico, le azioni attribuibili al soggetto pubblico. Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico. Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici. Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Distinguere gli interventi di politica economica di breve e lungo periodo. Distinguere gli interventi di politica economica antinflazionistici da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi.	Conoscere il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici .Comprendere la portata dell'attività finanziaria pubblica nei suoi molteplici aspetti .Distinguere i momenti della politica economica .Conoscere i principali strumenti di politica economica. Conoscere i diversi interventi della politica economica per favorire la stabilità e lo sviluppo. Conoscere le politiche economiche a favore dell'occupazione .Conoscere le politiche economiche antinflazionistiche.
Tempi .settembre -ottobre 2018	
Verifica e Valutazione	
Verifiche orali. Prove strutturate e semistrutturate, Questionari.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2	
Titolo	LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA .
Competenze	Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri. Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico.
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi..Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni .Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.
	Abilità
Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale .Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo. Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica.	Conoscenze
	Conoscere i criteri di classificazione della spesa pubblica .Conoscere l'andamento storico della spesa pubblica. Conoscere le cause dell'incremento tendenziale della spesa pubblica e gli effetti negativi per il sistema. Conoscere gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche.
Tempi :novembre 2018	
Verifica e Valutazione	
Verifiche orali. Prove strutturate e semistrutturate, Questionari.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.3	
Titolo	LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE
Competenze	Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi. Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate. Individuare nei suoi elementi il rapporto giuridico di imposta .Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo per ciascuno tipo le peculiarità e le conseguenze in ambito economico e sociale. Comprendere i principi giuridici di imposta. Sapere riconoscere gli effetti macroeconomici dell'imposta
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi..Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare.Agire in modo autonomo e responsabile.
	Abilità
Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche. Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi .Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche .Distinguere nel rapporto giuridico tributario il presupposto e i vari elementi di imposta.	Conoscenze
	Conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche. Conoscere i diversi tipi di tributi. Conoscere i possibili effetti economici dei vari tipi di entrate pubbliche .Conoscere gli elementi dell'obbligazione tributaria .Conoscere i criteri di classificazione delle imposte.

Confrontare i diversi tipi di imposta secondo diversi criteri di classificazione .Evidenziare il significato e la portata dei principi giuridici di imposta. Comprendere le modalità di determinazione della capacità contributiva .Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche dell'imposta .	Conoscere i principi giuridici di imposta. Conoscere gli effetti microeconomici delle imposte.
Tempi :dicembre 2018 gennaio 2019	
Verifica e Valutazione	
Verifiche orali. Prove strutturate e semistrutturate, Questionari.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.4					
Titolo	IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO				
Competenze	Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano,cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche sotto i profili dell'efficienza e dell'equità. Riconoscere gli obblighi tributari a carico dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria per controllare e accertare i soggetti passivi.				
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi..Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare .Agire in modo autonomo e responsabile.				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Essere in grado di individuare gli effetti che un certo tipo di imposizione provoca sulle imprese e famiglie. Mettere a confronto il vecchio sistema tributario con il nuovo,analizzando analogie e differenze. Saper individuare e confrontare le regole che presiedono alla determinazione delle diverse categorie di reddito che compongono l'IRPEF. Riuscire a determinare l'IRPEF da pagare conoscendo il reddito complessivo, gli oneri deducibili,le detrazioni,le ritenute e gli acconti pagati da un ipotetico contribuente,</td> <td>Descrivere l'evoluzione storica del sistema tributario italiano. Conoscere le misure fiscali adottate dai vari Governi. Definire le principali imposta che compongono l'attuale sistema tributario. Descrivere i caratteri dell'IRPEF— Definire i soggetti e la base imponibile dell'IRPEF. Distinguere tra oneri deducibili e detrazioni per oneri personali. Spiegare le fasi che portano alla determinazione dell'imposta da versare</td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	Essere in grado di individuare gli effetti che un certo tipo di imposizione provoca sulle imprese e famiglie. Mettere a confronto il vecchio sistema tributario con il nuovo,analizzando analogie e differenze. Saper individuare e confrontare le regole che presiedono alla determinazione delle diverse categorie di reddito che compongono l'IRPEF. Riuscire a determinare l'IRPEF da pagare conoscendo il reddito complessivo, gli oneri deducibili,le detrazioni,le ritenute e gli acconti pagati da un ipotetico contribuente,	Descrivere l'evoluzione storica del sistema tributario italiano. Conoscere le misure fiscali adottate dai vari Governi. Definire le principali imposta che compongono l'attuale sistema tributario. Descrivere i caratteri dell'IRPEF— Definire i soggetti e la base imponibile dell'IRPEF. Distinguere tra oneri deducibili e detrazioni per oneri personali. Spiegare le fasi che portano alla determinazione dell'imposta da versare
Abilità	Conoscenze				
Essere in grado di individuare gli effetti che un certo tipo di imposizione provoca sulle imprese e famiglie. Mettere a confronto il vecchio sistema tributario con il nuovo,analizzando analogie e differenze. Saper individuare e confrontare le regole che presiedono alla determinazione delle diverse categorie di reddito che compongono l'IRPEF. Riuscire a determinare l'IRPEF da pagare conoscendo il reddito complessivo, gli oneri deducibili,le detrazioni,le ritenute e gli acconti pagati da un ipotetico contribuente,	Descrivere l'evoluzione storica del sistema tributario italiano. Conoscere le misure fiscali adottate dai vari Governi. Definire le principali imposta che compongono l'attuale sistema tributario. Descrivere i caratteri dell'IRPEF— Definire i soggetti e la base imponibile dell'IRPEF. Distinguere tra oneri deducibili e detrazioni per oneri personali. Spiegare le fasi che portano alla determinazione dell'imposta da versare				
Tempi: febbraio marzo 2019					

Verifica e Valutazione

Verifiche orali. Prove strutturate e semistrutturate, Questionari

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.5

Titolo	IL BILANCIO DELLO STATO
Competenze	. Saper riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano. Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi..Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.

Abilità	Conoscenze
Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche. Dimostrare quali sono dal punto di vista economico,le differenze tra il bilancio di previsione di competenza e quello di cassa .Mettere a confronto il vecchio art 81 Cost. con il nuovo articolo riformato dalla legge costituzionale 2012. Comprendere il ruolo della legge di bilancio a decorrere dal 1 gennaio 2016	Comprendere le caratteristiche dei bilanci,in base al tempo e al contenuto. Descrivere in principi stabiliti dalla Costituzione sulla base dei quali viene redatto il bilancio pubblico .Spiegare le fasi del processo di bilancio. Distinguere tra bilancio a legislazione vigente e bilancio di previsione programmatico..Conoscere la procedura di formazione,esame,approvazione e gestione del bilancio pubblico. Distinguere tra bilancio decisionale e gestionale. Comprendere in che cosa consiste il controllo interno ed esterno sul bilancio

Tempi :aprile maggio 2019

Verifica e Valutazione

Verifiche orali. Prove strutturate e semistrutturate, Questionari.

D.1- VALUTAZIONE

Si rimanda alla griglia approvata dal Collegio docenti e presente nel POF.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Economia e finanza pubblica"- Vinci Orlando - ED. Tramontana

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Nicola Miglionico

Anno Scolastico 2018 / 2019 - Classe 5 B serale

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

STRUMENTI

TESTI ADOTTATI E SUSSIDI DIDATTICI	AUTORE/ EDITORE	TITOLO/VOLUME
	Bergamini / Barozzi / Trifone – Ed. Zanichelli	MATEMATICA ROSSO

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze	<p>Gli alunni hanno consolidato i risultati formativi conseguiti negli anni precedenti ed approfondito ed ampliato le seguenti conoscenze:</p> <p>Concetto di funzione di una variabile, concetto di piano cartesiano, concetto di dominio, concetto di retta, parabola, intersezione tra retta e parabola. Concetto di funzione di due variabili, concetto di disequazione e sistema di disequazioni. Concetto di problema di scelta e di ricerca operati va, risoluzione di semplici esempi sul profitto e sul costo .</p>
	<p>Saper costruire un modello matematico in un problema di scelta economica.</p> <p>Saper distinguere i molteplici aspetti di un concetto matematico.</p> <p>Risolvere equazioni e disequazioni;</p>

	<p>Saper rappresentare il concetto di funzione sul piano cartesiano, sia funzioni di primo grado che funzioni di secondo grado.</p> <p>Saper discutere il concetto di dominio con riferimento a funzioni lineari.,</p> <p>Saper discutere il concetto di funzioni di due variabili, disequazioni lineari in due incognite,</p> <p>Saper discutere su semplici problemi di scelta mediante la rappresentazione grafica di alcune rette.</p>
	<p>Gli alunni hanno sviluppato le capacità di ragionare sui quesiti proposti mostrando le proprie abilità acquisite nel corso di questo triennio di studi in matematica, essendo questa una scuola ove manca la filosofia e altre materie che necessitano di ragionamento si è cercato di stimolare i discenti a sviluppare le loro abilità critiche e deduttive, elaborazione dei calcoli, sviluppo dei modelli matematici nell'ambito dei problemi di ricerca operativa.</p> <p>Hanno sviluppato altresì capacità di rappresentazione di funzioni ad una ed a due variabili.</p>

MATERIA: LINGUA FRANCESE
DOCENTE: BARBARA ABRUZZESE

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Comunicazione nelle lingue straniere.	<p>Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi.</p> <p>Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura.</p> <p>Produzione orale e scritta di testi pertinenti con molteplici finalità.</p> <p>Interazione orale adeguata a ogni situazione comunicativa.</p> <p>Correttezza linguistica.</p>	<p>Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi alla sfera di interessi o all'indirizzo di studi.</p> <p>Conoscere e utilizzare strategie di lettura.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno di testi complessi e di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Descrivere in maniera adeguata esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche.</p> <p>Interagire in conversazioni su temi di attualità, letterari o professionali.</p> <p>Esporre opinioni ed esperienze.</p> <p>Riferire su temi di civiltà, letterari o tecnici.</p> <p>Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.</p> <p>Correggere i propri errori.</p>	<p>Lessico specifico commerciale, amministrativo ed economico.</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi complesse e articolate.</p> <p>Morfologia e sintassi della frase complessa.</p> <p>Tecniche per la redazione di testi di varia natura, relativi all'indirizzo di studi.</p> <p>Contenuti di testi di diversa tipologia relativi all'indirizzo di studi.</p> <p>Uso del dizionario bilingue.</p> <p>Conoscenze economiche e giuridiche essenziali sull'impresa, sulla vendita, sul marketing.</p> <p>Conoscenze generali sulla Francia, gli aspetti socio-economici, di storia e cultura.</p>
Competenza digitale.	Utilizzo e produzione di testi multimediali.	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p> <p>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, etc.), anche con tecnologie digitali.</p>	<p>Uso essenziale della comunicazione telematica.</p> <p>Redazione e creazione di documenti con l'uso di software di base per fare presentazioni, mappe, sintesi etc.</p>
Imparare a imparare.	Organizzazione del proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di	<p>Selezionare informazioni tratte da varie fonti.</p> <p>Fare schemi, riassunti e mappe concettuali.</p> <p>Consolidare il proprio metodo di comprensione,</p>	<p>Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite.</p> <p>Conoscenza dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità.</p>

	formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	memorizzazione ed esposizione. Acquisire consapevolezza del proprio grado di apprendimento.	Individuazione di concetti e parole chiave in testi complessi relativi all'indirizzo di studi.
Competenze sociali e civiche.	Interazione autonoma e responsabile.	Dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici. Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri. Adottare nella vita quotidiana □ comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Saper gestire i conflitti tra pari e con i superiori.	Condivisione delle regole di comportamento in classe e a scuola.
Consapevolezza ed espressione culturale	Comprensione di aspetti relativi alla Francia.	Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.	Cultura e civiltà della lingua francese

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

✓ COMMUNICATION COMMERCIALE

- L'entreprise au XXIème siècle;
- L'organisation de l'entreprise;
- PHASES DE LA TRANSACTION COMMERCIALE – La Commande...

Régler les achats et les services. Les différentes formes de règlement, aujourd'hui.

- L'E-Commerce – L'M-Commerce

✓ CULTURE ET CIVILISATION

- Mondialisation ;
- Réseaux Sociaux : avantages et inconvénients ;
- Le travail
Les start up, Flexibilité, Internet pour travailler ;
- Institutions :
 - France et Gilet Jaunes ;
 - Union Européenne ;
 - L' Onu et les autres organisations.
 -

✓ GRAMMAIRE:

Les articles simples et contractés.

Les adjectifs possessifs et démonstratifs.

Pronoms relatifs simples et composés.

Formes interrogative et négative.

Comparatifs et superlatifs.

Les verbes: Indicatif, Conditionnel, Impératif, Gallicismes

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Vita Maria Manicone
Classe	5A Serale
Materia	Economia aziendale

Macro-Argomento	Tempi
Riepilogo per grandi linee delle società di capitali	Settembre
Breve riepilogo della contabilità generale delle Imprese Industriali, assestamento e chiusura, bilancio d'esercizio.	Ottobre-Novembre
Bilancio ordinario: principi di redazione, rielaborazione, analisi per indici.	Dicembre - Gennaio
Rendiconto finanziario	Febbraio - Marzo
Fiscalità d'impresa	Marzo - Aprile
Pianificazione, programmazione, controllo e reporting	Aprile- Maggio
Il bilancio con dati a scelta: esercitazioni	Maggio - Giugno

Tutta la programmazione è stata finalizzata all'apprendimento degli argomenti portanti del 5° anno. Molto tempo è stato dedicato alle esercitazioni in classe vista la peculiarità del corso per adulti - lavoratori ai quali rimane poco tempo da poter dedicare allo studio individuale. Gli obiettivi fissati sono stati conseguiti in maniera differenziata dai corsisti data le differenze, tra gli stessi, per provenienza, età, impegno e capacità. La programmazione, purtroppo nel corso dell'anno ha subito rallentamenti per diversi ordini di motivi, tra

i quali alcuni di forza maggiore (sospensione attività causa maltempo, votazioni), pertanto non è stato possibile affrontare il modulo previsto nella programmazione iniziale relativo alla gestione delle banche. Molto tempo, inoltre è stato assorbito dalle simulazioni della seconda prova scritta del nuovo esame di Stato e dalla simulazione del colloquio.

OBIETTIVI REALIZZATI NELLA DISCIPLINA

raggiunti da:

CONOSCENZE	TUTTI	MAGGIOR.	ALCUNI
Utilizzare correttamente un linguaggio specialistico			X
Definire ed elencare gli istituti fondamentali economici e aziendali		X	
COMPETENZE			
Assumere e selezionare informazioni		X	
Assumere atteggiamenti idonei alla pratica lavorativa e sociale	X		
Intraprendere iniziative			X
Ricerca, riconoscere ed aggregare conoscenze interdisciplinari			X
CAPACITA'			
Leggere e comprendere i documenti fondamentali della disciplina	X		
Analizzare situazioni conosciute o sconosciute		X	
Interpretare i risultati		X	
Operare delle scelte e verificare i risultati			X

METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Le lezioni svolte sono state di tipo tradizionale, frontali, durante le quali si è cercato di sviluppare il dialogo e suscitare interesse ed osservazioni oltre che collegamenti con la realtà. Durante lo svolgimento delle varie unità didattiche si è ritenuto opportuno fornire informazioni tecnico-pratiche adottando un approccio empirico-deduttivo e cercando di coinvolgere al massimo i corsisti in classe data l'oggettiva difficoltà di studio a casa trattandosi di lavoratori.

La **valutazione** del processo formativo è stata articolata in tre fasi:

- **Valutazione diagnostica:** fatta all'inizio dell'anno scolastico, ha consentito di rilevare i requisiti di partenza, attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.
- **Valutazione formativa:** ha teso a cogliere in "itineri" i livelli di apprendimento dei singoli, attraverso un continuo colloquio con gli alunni con l'utilizzo di microinterrogazioni, tests, esercizi. Attingendo anche a temi di maturità di anni precedenti, si è cercato di controllare l'efficacia delle procedure seguite, e verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate, per impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio.
- **Valutazione sommativa:** è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale in seguito allo svolgimento di prove scritte ed orali, ma anche come conseguenza di interventi in classe, partecipazione ed interesse evidenziato dai corsisti sulla base agli obiettivi via via prefissati e finalizzati ad avere una pluralità di elementi necessari per una completa valutazione. Il giudizio complessivo ha tenuto conto dei seguenti criteri:

Conoscenza dei contenuti culturali

Applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi

Possesso dei linguaggi specifici

Metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo

Capacità di analisi, sintesi e valutazione

Processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione finale di ammissione terrà conto del livello di partenza di ogni singolo corsista, dell'impegno profuso, della frequenza durante tutto l'anno scolastico.

INTERVENTI DIDATTICI DI RECUPERO:

ora zero- sportello help

STRUTTURE DI SUPPORTO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA:

Aula, Appunti e dispense, Libro di testo in uso.

TESTI ADOTTATI: "Entriamo in azienda oggi 3 tomo 1-2- Astolfi, Barale & Ricci- ED. Tramontana

Attività Didattiche Disciplinari

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1					
Titolo	IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO				
Competenze	Utilizzare il linguaggio ei metodi contabili per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative				
Competenze di cittadinanza	Acquisire ed interpretare le informazioni individuando collegamenti e relazioni				
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Abilità</th> <th style="width: 50%;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Prospetti di raccordo e compilazione schemi obbligatori, analisi di rendiconti finanziari, riclassificare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, calcolare e interpretare gli indici più significativi.</td> <td>La funzione informativa di bilancio, principi di redazione, struttura del bilancio, criteri di valutazione, sistema informativo di bilancio, i rendiconti finanziari, scopi e modalità della riclassificazione dei bilanci, i principali margini e indici, auditing esterno calcolare ed interpretare i margini, finalità.</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Prospetti di raccordo e compilazione schemi obbligatori, analisi di rendiconti finanziari, riclassificare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, calcolare e interpretare gli indici più significativi.	La funzione informativa di bilancio, principi di redazione, struttura del bilancio, criteri di valutazione, sistema informativo di bilancio, i rendiconti finanziari, scopi e modalità della riclassificazione dei bilanci, i principali margini e indici, auditing esterno calcolare ed interpretare i margini, finalità.
Abilità	Conoscenze				
Prospetti di raccordo e compilazione schemi obbligatori, analisi di rendiconti finanziari, riclassificare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, calcolare e interpretare gli indici più significativi.	La funzione informativa di bilancio, principi di redazione, struttura del bilancio, criteri di valutazione, sistema informativo di bilancio, i rendiconti finanziari, scopi e modalità della riclassificazione dei bilanci, i principali margini e indici, auditing esterno calcolare ed interpretare i margini, finalità.				
Tempi ott.-dic. Ottobre- Marzo					
Verifica e Valutazione					
Prove scritte, prove semistrutturate, test di controllo, interrogazioni, Esercizi.					

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2					
Titolo	L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE				
Competenze	Utilizzare il linguaggio ei metodi contabili per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative				
Competenze di cittadinanza	Acquisire ed interpretare le informazioni individuando collegamenti e relazioni				
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Abilità</th> <th style="width: 50%;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Passare dal reddito di bilancio a quello imponibile ai fini fiscali, calcolare le imposte sui redditi d'impresa.</td> <td>Finalità, principi, criteri di valutazione ex T.U.I.R.</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Passare dal reddito di bilancio a quello imponibile ai fini fiscali, calcolare le imposte sui redditi d'impresa.	Finalità, principi, criteri di valutazione ex T.U.I.R.
Abilità	Conoscenze				
Passare dal reddito di bilancio a quello imponibile ai fini fiscali, calcolare le imposte sui redditi d'impresa.	Finalità, principi, criteri di valutazione ex T.U.I.R.				

Tempi: mar.- apr.
Verifica e Valutazione Prove scritte, prove semistrutturate, test di controllo, interrogazioni, Esercizi

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.3					
Titolo	LE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI:				
Competenze	Utilizzare il linguaggio ei metodi contabili per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative				
Competenze di cittadinanza	Acquisire ed interpretare le informazioni individuando collegamenti e relazioni				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Determinazione dei costi, diagramma di redditività, elaborare casi semplici relativi a piani programmi e budget,calcoli di costi e di risultati utilizzando sia i metodi tradizionali, sia i centri di costo.</td> <td>Caratteri e classificazioni delle aziende industriali le problematiche caratteristiche della loro gestione, la pianificazione strategica ed il processo decisionale, le fasi del processo di pianificazione classificazioni dei costi, scopi e strumenti del controllo di gestione, il sistema budgetario, definizione e scopi della contabilità analitica, principali forme di CO.A.,</td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	Determinazione dei costi, diagramma di redditività, elaborare casi semplici relativi a piani programmi e budget,calcoli di costi e di risultati utilizzando sia i metodi tradizionali, sia i centri di costo.	Caratteri e classificazioni delle aziende industriali le problematiche caratteristiche della loro gestione, la pianificazione strategica ed il processo decisionale, le fasi del processo di pianificazione classificazioni dei costi, scopi e strumenti del controllo di gestione, il sistema budgetario, definizione e scopi della contabilità analitica, principali forme di CO.A.,
Abilità	Conoscenze				
Determinazione dei costi, diagramma di redditività, elaborare casi semplici relativi a piani programmi e budget,calcoli di costi e di risultati utilizzando sia i metodi tradizionali, sia i centri di costo.	Caratteri e classificazioni delle aziende industriali le problematiche caratteristiche della loro gestione, la pianificazione strategica ed il processo decisionale, le fasi del processo di pianificazione classificazioni dei costi, scopi e strumenti del controllo di gestione, il sistema budgetario, definizione e scopi della contabilità analitica, principali forme di CO.A.,				
Tempi : Aprile - Maggio					
Verifica e Valutazione Prove scritte, prove semistrutturate, test di controllo, interrogazioni, Esercizi					

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.4					
Titolo	IL BILANCIO CON DATI A SCELTA				
Competenze	Utilizzare il linguaggio ei metodi contabili per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Progettare.				
Competenze di cittadinanza	Acquisire ed interpretare le informazioni individuando collegamenti e relazioni				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Impostare un bilancio, partendo da alcuni vincoli, con dati a scelta</td> <td>Bilancio civilistico e normativa collegata.</td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	Impostare un bilancio, partendo da alcuni vincoli, con dati a scelta	Bilancio civilistico e normativa collegata.
Abilità	Conoscenze				
Impostare un bilancio, partendo da alcuni vincoli, con dati a scelta	Bilancio civilistico e normativa collegata.				

Tempi: Maggio - .Giugno

Verifica e Valutazione

Prove scritte, prove semistrutturate, test di controllo, interrogazioni, Esercizi

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO

L'attribuzione del credito, al terzo e quarto anno, ha tenuto conto della **tabella A (D.M. n. 99 del 16/12/2009)** di seguito riportata:

Media dei voti	Credito scolastico – Punti	
	III anno	IV anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi (D.M. 22/05/2007, n. 42 e D.M. n. 99 del 16/12/2009).

A partire dal corrente anno scolastico, la stessa è stata sostituita dalla **tabella A, allegata al Decreto 62/17**, che, qui di seguito, riporta le modalità di attribuzione dei crediti durante il triennio.

Media dei voti	Credito scolastico – Punti		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda è stato attribuito se:

- lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5

oppure

- lo studente consegue una media inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5 e la somma degli
- elementi riportati nella seguente tabella risulta uguale o superiore a 0,5:

- frequenza assidua (80 ore)	0,25 punti
- impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
- partecipazione a l progetto o attività complementare (minimo 20 ore) max 0,20 punti	0,20 punti
- credito formativo per attività esterne	0,10 punti
- valutazione formulata dal docente di Religione (Mm) o dal docente dell'attività alternativa (voto 9-10) (O.M.n.128/1999 art.3- O.M.n.30/2008 art.8.14)	0,25 punti

Per l'attribuzione del credito formativo, si è considerata la valenza culturale dell'attività svolta e/o la sua attinenza alla specificità dell'indirizzo di studio.

Per la conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno è stata applicata la seguente tabella:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**Griglia di valutazione per la prima prova scritta
Tipologia A**

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Trattazione ampia, chiara e lineare, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	10
	Trattazione chiara, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	8
	Trattazione complessivamente chiara, strutturata nel rispetto nella tipologia testuale.	6
	Trattazione poco chiara e parzialmente organizzata secondo i criteri della tipologia testuale adottata.	4
	Trattazione frammentaria e disorganizzata.	2
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico, coerente e coeso (in tutte le sue parti).	10
	Elaborato complessivamente coerente e coeso (in tutte le sue parti).	8
	Elaborato complessivamente coerente ma poco coeso (in tutte le sue parti).	6
	Elaborato poco coerente e poco coeso (in tutte le sue parti).	4
	Elaborato contraddittorio e disorganico (in tutte le sue parti).	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio e appropriato.	10
	Lessico appropriato.	8
	Lessico complessivamente appropriato.	6
	Lessico ristretto, ripetitivo e talvolta improprio.	4
	Lessico povero e del tutto improprio.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto sul piano grammaticale. Uso efficace della punteggiatura.	10
	Elaborato complessivamente corretto sul piano grammaticale. Uso corretto della punteggiatura.	8
	Elaborato con lievi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso poco adeguato della punteggiatura.	6
	Elaborato con gravi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso spesso inadeguato della punteggiatura.	4
	Elaborato con gravi e ripetuti errori sintattici, morfologici e ortografici, nonché assenza di punteggiatura.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, pertinenti e ben articolati.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti pertinenti e discretamente articolati.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e sufficientemente articolati.	6

	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o poco articolati.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali inesatti e scarsi.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi critici ben articolati, originali e fondati.	10
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati.	8
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti ma poco argomentati.	6
	Spunti critici e riflessioni personali limitati e/o non pertinenti.	4
	Spunti critici e riflessioni personali assenti.	2
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Rispetta con precisione tutti i vincoli posti nella consegna.	10
	Rispetta in modo abbastanza puntuale tutti i vincoli posti nella consegna.	8
	Rispetta in modo abbastanza puntuale la maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	6
	Rispetta solo alcuni vincoli della consegna.	5
	Non rispetta i vincoli posti nella consegna.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprende pienamente il testo nel suo significato e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
	Comprende il testo nel suo significato complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	8
	Comprende il testo nel suo significato complessivo e nei suoi snodi tematici.	6
	Comprende solo parzialmente il significato del testo.	4
	Non comprende il significato del testo.	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza correttamente il testo nella sua completezza sul piano retorico-formale.	10
	Analizza correttamente la maggior parte delle sezioni del testo sul piano retorico-formale.	8
	Individua i principali elementi retorico-formali.	6
	Individua, con alcune imprecisioni, solo pochi elementi retorico-formali.	4
	Non individua le parole-chiave né i principali elementi retorico-formali.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpreta e/o contestualizza il testo letterario in modo corretto e articolato.	10
	Interpreta e/o contestualizza il testo letterario in modo corretto.	8
	Interpreta e/o contestualizza il testo letterario in modo complessivamente corretto.	6
	Offre limitati e/o imprecisi spunti di interpretazione e/o contestualizzazione del testo letterario.	4
	Non offre elementi di interpretazione e/o di contestualizzazione del testo letterario.	2

PUNTEGGIO TOTALE	/100
RISULTATO IN VENTESIMI	/20

**Griglia di valutazione per la prima prova scritta
Tipologia B**

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Trattazione ampia, chiara e lineare, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	10
	Trattazione chiara, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	8
	Trattazione complessivamente chiara, strutturata nel rispetto nella tipologia testuale.	6
	Trattazione poco chiara e parzialmente organizzata secondo i criteri della tipologia testuale adottata.	4
	Trattazione frammentaria e disorganizzata.	2
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico, coerente e coeso (in tutte le sue parti).	10
	Elaborato complessivamente coerente e coeso (in tutte le sue parti).	8
	Elaborato complessivamente coerente ma poco coeso (in tutte le sue parti).	6
	Elaborato poco coerente e poco coeso (in tutte le sue parti).	4
	Elaborato contraddittorio e disorganico (in tutte le sue parti).	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio e appropriato.	10
	Lessico appropriato.	8
	Lessico complessivamente appropriato.	6
	Lessico ristretto, ripetitivo e talvolta improprio.	4
	Lessico povero e del tutto improprio.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto sul piano grammaticale. Uso efficace della punteggiatura.	10
	Elaborato complessivamente corretto sul piano grammaticale. Uso corretto della punteggiatura.	8
	Elaborato con lievi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso poco adeguato della punteggiatura.	6
	Elaborato con gravi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso spesso inadeguato della punteggiatura.	4
	Elaborato con gravi e ripetuti errori sintattici, morfologici e ortografici, nonché assenza di punteggiatura.	2
Ampiezza e precisione delle	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, pertinenti e ben articolati.	10

conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali corretti pertinenti e discretamente articolati.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e sufficientemente articolati.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o poco articolati.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali inesatti e scarsi.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi critici ben articolati, originali e fondati.	10
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati.	8
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti ma poco argomentati.	6
	Spunti critici e riflessioni personali limitati e/o non pertinenti.	4
	Spunti critici e riflessioni personali assenti.	2
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individua correttamente tesi e argomentazioni nel testo. Discute e sviluppa opportunamente tutti i quesiti della traccia.	15
	Individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni nel testo. Discute e sviluppa tutti i quesiti della traccia.	12
	Individua correttamente la tesi e le principali argomentazioni. Discute e sviluppa la maggior parte dei quesiti della traccia.	9
	Individua poche argomentazioni e non riconosce la tesi. Discute e sviluppa solo alcuni quesiti della traccia.	6
	Non individua né tesi né argomentazioni nel testo. Non sviluppa i quesiti della traccia.	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Elabora un ragionamento molto coerente e coeso. Utilizza opportuni connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	15
	Elabora un ragionamento coerente e complessivamente coeso. Utilizza in modo complessivamente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	12
	Elabora un ragionamento complessivamente coerente e coeso, nonostante lievi contraddizioni e/o la ripetizione dei medesimi concetti. Utilizza in modo complessivamente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	9
	Elabora un ragionamento poco coerente e poco coeso. Non utilizza opportunamente i connettivi.	6
	Elabora un ragionamento del tutto incoerente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Sostiene la propria tesi con argomentazioni ben strutturate, pertinenti e fondate.	10
	Sostiene la propria tesi con argomentazioni pertinenti e fondate.	8
	Sostiene la propria tesi con argomentazioni pertinenti e sufficientemente fondate.	6

l'argomentazione.	Sostiene la propria tesi con argomentazioni poco pertinenti e/o non fondate.	4
	Non elabora argomentazioni a sostegno della propria tesi.	2
PUNTEGGIO TOTALE		/100
RISULTATO IN VENTESIMI		/20

**Griglia di valutazione per la prima prova scritta
Tipologia C**

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Trattazione ampia, chiara e lineare, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	10
	Trattazione chiara, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	8
	Trattazione complessivamente chiara, strutturata nel rispetto nella tipologia testuale.	6
	Trattazione poco chiara e parzialmente organizzata secondo i criteri della tipologia testuale adottata.	4
	Trattazione frammentaria e disorganizzata.	2
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico, coerente e coeso (in tutte le sue parti).	10
	Elaborato complessivamente coerente e coeso (in tutte le sue parti).	8
	Elaborato complessivamente coerente ma poco coeso (in tutte le sue parti).	6
	Elaborato poco coerente e poco coeso (in tutte le sue parti).	4
	Elaborato contraddittorio e disorganico (in tutte le sue parti).	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio e appropriato.	10
	Lessico appropriato.	8
	Lessico complessivamente appropriato.	6
	Lessico ristretto, ripetitivo e talvolta improprio.	4
	Lessico povero e del tutto improprio.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Elaborato corretto sul piano grammaticale. Uso efficace della punteggiatura.	10
	Elaborato complessivamente corretto sul piano grammaticale. Uso corretto della punteggiatura.	8
	Elaborato con lievi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso poco adeguato della punteggiatura.	6

efficace della punteggiatura.	Elaborato con gravi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso spesso inadeguato della punteggiatura.	4
	Elaborato con gravi e ripetuti errori sintattici, morfologici e ortografici, nonché assenza di punteggiatura.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, pertinenti e ben articolati.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti pertinenti e discretamente articolati.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e sufficientemente articolati.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o poco articolati.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali inesatti e scarsi.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi critici ben articolati, originali e fondati.	10
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati.	8
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti ma poco argomentati.	6
	Spunti critici e riflessioni personali limitati e/o non pertinenti.	4
	Spunti critici e riflessioni personali assenti.	2
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Elaborato pienamente rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo coerente, efficace ed originale rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale parafrasi ben strutturata e opportunamente titolata.	15
	Elaborato rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo coerente ed efficace rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale parafrasi ben strutturata e titolata.	12
	Elaborato complessivamente rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo sufficientemente coerente rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale parafrasi sufficientemente strutturata e/o talvolta non titolata.	9
	Elaborato poco rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo poco coerente rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale parafrasi non ben strutturata e/o priva di titoli rappresentativi.	6
	Elaborato non rispondente alle richieste della traccia; titolo, laddove richiesto, non coerente rispetto al testo prodotto o assente. Assenza di eventuale parafrasi.	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione chiara, lineare ed efficace. Utilizza opportuni connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	15
	Esposizione chiara e lineare. Utilizza in modo complessivamente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	12

	Esposizione complessivamente chiara, nonostante alcuni passaggi poco lineari e/o ripetitivi. Utilizza in modo sufficientemente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	9
	Esposizione poco chiara. Non utilizza opportunamente i connettivi.	6
	Esposizione del tutto disorganica e frammentaria.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Elaborato con numerosi riferimenti culturali corretti, pertinenti e ampiamente sviluppati, attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	10
	Elaborato con riferimenti culturali corretti e discretamente sviluppati, attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	8
	Elaborato con qualche riferimento culturale complessivamente corretto e articolato, attinente alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	6
	Elaborato con riferimenti culturali attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno imprecisi e/o poco sviluppati.	4
	Elaborato privo di riferimenti culturali attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	2
PUNTEGGIO TOTALE		/100
RISULTATO IN VENTESIMI		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUA INGLESE

Candidato: _____

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	VALUTAZIONE
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione dettagliata, coglie le differenze	5	
	Comprensione globale, coglie gli elementi espliciti	4	
	Coglie gli elementi essenziali del testo	3	
	Comprensione frammentaria e lacunosa, coglie solo pochi elementi	2	
	Comprensione scarsa e confusa	1	
INTERPRETAZIONE	Interpretazione coerente, organica con adeguate considerazioni personali	5	
	Interpretazione corretta e appropriata	4	
	Interpretazione pertinente ma non sempre creativa	3	
	Interpretazione semplice, priva di apporti personali	2	
	Interpretazione limitata con difficoltà di organizzazione	1	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Trattazione esaustiva, autonoma, critica e originale	5	
	Sviluppo della traccia organico e coerente con rielaborazione personale	4	
	Trattazione sufficiente ma limitata allo sviluppo della traccia, minimo contributo personale	3	
	Trattazione schematica con sviluppo superficiale e poco rispondente alla traccia	2	
	Mancata comprensione della traccia	1	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Forma chiara e scorrevole. Lessico corretto, vario e appropriato	5	
	Forma fluida con linguaggio appropriato e abbastanza corretto	4	
	Forma essenziale con linguaggio semplice talvolta tratto dal testo	3	
	Forma elementare. Linguaggio non sempre chiaro e appropriato	2	
	Forma non chiara. Linguaggio confuso e scorretto	1	
TOTALE			

Esame di Stato a.s. 2018 - 2019

Griglia di valutazione seconda prova scritta

conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici

CANDIDATO:

CLASSE V B RIM

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	• Dimostra di conoscere una minima parte dei nuclei fondanti della disciplina.	1	
	• Dimostra di conoscere in modo essenziale e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina.	2	
	• Dimostra di conoscere in modo completo i nuclei fondanti della disciplina.	3	
	• Dimostra di conoscere in modo articolato e approfondito i nuclei fondanti della disciplina.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	• Dimostra di possedere scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	1	
	• Dimostra di possedere un minimo di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	2	
	• Dimostra di possedere un'insicura padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	3	
	• Dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	4	
	• Dimostra di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	5	
	• Dimostra di possedere una ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	6	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	• Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti	1	
	• Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano non sempre coerenti	2	
	• Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, corretto nelle parti svolte e le scelte tecniche operate risultano generalmente appropriate	3	
	• Lo svolgimento della traccia è completo, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti	4	
	• Lo svolgimento della traccia è completo, presenta alcuni errori non gravi e le scelte tecniche operate risultano coerenti	5	
	• Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo , le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose .	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Dimostra di possedere una limitata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	
	• Dimostra di possedere una essenziale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo non sempre adeguato i diversi linguaggi specifici.	2	
	• Dimostra di possedere una adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	
	• Dimostra di possedere ottime capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici.	4	
Punteggio totale		20	

VALUTAZIONE				
Materia	Punteggio	Materia	Punteggio	Media del punteggio
ECONOMIA AZIENDALE		INGLESE		

La Commissione

Istituto Tecnico Economico "F. M. Genco" - ALTAMURA
ESAMI DI STATO A. S. 2018-2019 ---- COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO - CLASSE V

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI griglia	PUNTI assegnati	
COMPETENZE DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco e appropriato, la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7		
	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6		
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti.	5		
	Punteggio sufficiente	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
	Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente	3		
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata	2		
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1		
CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	4		
	Argomentazione ricca di nessi e collegamenti interdisciplinari articolati	3		
	Punteggio sufficiente	Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1		
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE, ANCHE CON RIFERIMENTO A CITTADINANZA E COSTITUZIONE E AI PERCORSI TRASVERSALI	Esposizione originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	6		
	Argomentazione organica e approfondita; ben integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	5		
	Punteggio sufficiente	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	4	
	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	3		
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2		
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1		
	DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTI SULLE PROVE SCRITTE	Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3	
Punteggio sufficiente		Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
Presenza d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale		1		
Totale		20		

La Commissione

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO

L'attribuzione del credito, al terzo e quarto anno, ha tenuto conto della tabella A (D.M. n. 99 del 16/12/2009) di seguito riportata:

Media dei voti	Credito scolastico – Punti	
	III anno	IV anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi (D.M. 22/05/2007, n. 42 e D.M. n. 99 del 16/12/2009).

A partire dal corrente anno scolastico, la stessa è stata sostituita dalla **tabella A, allegata al Decreto 62/17**, che, qui di seguito, riporta le modalità di attribuzione dei crediti durante il triennio.

Media dei voti	Credito scolastico – Punti		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda è stato attribuito se:

- lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5
- oppure
- lo studente consegue una media inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5 e la somma degli
 - elementi riportati nella seguente tabella risulta uguale o superiore a 0,5:

- frequenza assidua (80 ore)	0,25 punti
- impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
- partecipazione a 1 progetto o attività complementare (minimo 20 ore) max 0,20 punti	0,20 punti
- credito formativo per attività esterne	0,10 punti
- valutazione formulata dal docente di Religione (Mm) o dal docente dell'attività alternativa (voto 9-10) (O.M.n.128/1999 art.3-	0,25 punti

Per l'attribuzione del credito formativo, si è considerata la valenza culturale dell'attività svolta e/o la sua attinenza alla specificità dell'indirizzo di studio.

Per la conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno è stata applicata la seguente tabella:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Disciplina: Italiano

Docente: Stea Alessandro

Anno Scolastico 2018/2019

Positivismo e Naturalismo francese: caratteri generali.

Giovanni Verga e il Verismo:

- La vita e le opere;
- La poetica verista;
- *Vita dei campi*;
- *I Malavoglia*;

Testi:

- "La Lupa" da *Vita dei campi*;
- "Le novità del progresso viste da Aci Trezza" da *I Malavoglia*.

Giovanni Pascoli:

- La vita e le opere;
- I temi della poesia pascoliana;
- La poetica del fanciullino;

Testi:

- "Arano", "X Agosto", "Novembre" da *Myricae*;
- "La mia sera" da *I Canti di Castelvecchio*.

Il Decadentismo: caratteri generali.

Gabriele D'Annunzio:

- La vita e le opere;
- La poesia e la narrativa;

Testi:

- "La pioggia nel pineto" da *Alcyone*;
- "Il ritratto dell'esteta" da *Il Piacere*;
- "Il programma del superuomo" da *Le vergini delle rocce*.

La poesia italiana del primo Novecento:

- Il Futurismo; Filippo Tommaso Marinetti;

Testi:

- “Manifesto tecnico della letteratura futurista” di Filippo Tommaso Marinetti.

Italo Svevo:

- La vita e le opere;
- I temi fondamentali dell'opera di Svevo;
- *La Coscienza di Zeno*;

Testi:

- “Il vizio del fumo”, “Un inatteso fidanzamento” e “Il funerale mancato” da *La Coscienza di Zeno*.

Luigi Pirandello:

- La vita e le opere;
- La crisi come condizione esistenziale;
- L'Umorismo;
- I romanzi e le novelle;
- *Il fu Mattia Pascal*;

Testi:

- “Il treno ha fischiato” da *Novelle per un anno*;
- Mattia Pascal e Adriano Meis da *Il fu Mattia Pascal*.

Guerra e poesia:

- Giuseppe Ungaretti: vita e opere;
- Salvatore Quasimodo: vita e opere;

Testi:

- “Veglia”, “Fratelli”, “Soldati” da *L'Allegria*;
- “Alle fronde dei salici” da *Giorno dopo giorno*.

Disciplina: Storia

Docente: Stea Alessandro

Anno Scolastico 2018/2019

L'Italia di Giolitti:

- Economia e società in Italia tra XIX e XX secolo;
- Giovanni Giolitti alla guida dell'Italia;
- La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana.

La Prima guerra mondiale:

- Le origini del conflitto;
- Lo scoppio della guerra. Da guerra di movimento a guerra di posizione;
- L'Italia nel conflitto: interventisti e neutralisti;
- Il 1917: il collasso della Russia e l'intervento degli Stati Uniti;
- I Trattati di pace e il nuovo assetto mondiale.

La Rivoluzione russa (aspetti generali):

- La Rivoluzione del febbraio 1917 e il crollo dell'impero zarista;
- La Rivoluzione d'ottobre;
- La guerra civile e la Terza Internazionale;
- La Nuova politica economica;
- La creazione dell'URSS.

Il dopoguerra:

- Conseguenze economiche della Prima guerra mondiale;
- Lo sviluppo economico negli anni Venti e la crisi del '29;
- La repubblica di Weimar.

Il Fascismo:

- La nascita del fascismo;
- La "Marcia su Roma";
- I Patti Lateranensi;
- La politica economica;
- La politica estera;
- L'avvicinamento alla Germania nazista (l'Asse Roma-Berlino e il Patto d'acciaio).

Il Nazismo:

- Hitler e il nazionalsocialismo;
- Il Terzo Reich;
- La persecuzione degli ebrei;

La Seconda guerra mondiale:

- Il cammino verso la guerra;
- La "guerra lampo";
- L'Italia in guerra;
- Il Mondo in guerra;
- La vittoria degli Alleati;
- La caduta del fascismo in Italia;
- La Resistenza.

Dalla Guerra fredda alla distensione:

- Il dopoguerra;
- Il Mondo diviso;
- La distensione.

L'Italia repubblicana:

- Il referendum del '46.

Disciplina: Inglese	Docente: Prof.ssa FORTE Marialuisa
--------------------------------	---

Contenuti disciplinari sviluppati

MODULO	CONTENUTO DISCIPLINARE
BANKING SERVICES	<ul style="list-style-type: none"> - Business accounts; - Loans, overdrafts and mortgages; - Online banking; - Online and mobile banking security;
THE STOCK EXCHANGE	<ul style="list-style-type: none"> - General definition; - Shares and dividends; - Origins; - Bears and Bulls;
GLOBALISATION	<ul style="list-style-type: none"> - What is globalisation?; - Glocalisation; - Outsourcing and Offshoring; - The issues of Globalisation;
BREXIT AND THE E.U.	<ul style="list-style-type: none"> - The Referendum; - The camps; - Immediate and long term consequences; - The E.U. and its main Institutions

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

✓ COMMUNICATION COMMERCIALE

- L'entreprise au XXIème siècle;
- L'organisation de l'entreprise;

✓ PHASES DE LA TRANSACTION COMMERCIALE –

La Commande

Régler les achats et les services. Les différentes formes de règlement aujourd'hui.

- L'E-Commerce et M-Commerce

✓ CULTURE ET CIVILISATION

- Mondialisation ;
- Réseaux Sociaux : avantages et inconvénients ;
- Le travail
 - La start up, Flexibilité, Internet pour travailler ;
- Institutions :
 - France et Gilet Jaunes ;
 - Union Européenne ;
 - L'Onu et les autres organisations.

✓ GRAMMAIRE:

Les articles simples et contractés.

Les adjectifs possessifs et démonstratifs.

Pronoms relatifs simples et composés.

Formes interrogative et négative.

Comparatifs et superlatifs.

Les verbes: Indicatif, Conditionnel, Impératif, Gallicismes.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: **Prof. Nicola Miglionico**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

- Richiami ed approfondimenti ai problemi di capitalizzazione semplice e composta
- Richiami ed approfondimenti ai problemi di attualizzazione e capitalizzazione di rendite ed interpolazione lineare.
- Ricerca Operativa e Fasi:
 - R. O. condizioni di certezza ed effetti immediati: Caso Continuo, problemi di massimo guadagno e calcolo del Break Even Point, con funzioni lineari e non lineari;
 - R. O. condizioni di certezza ed effetti immediati: Caso Discreto;
 - R. O. condizioni di certezza ed effetti immediati: scelta fra due o più alternative;
 - R. O. condizioni di certezza: Problema delle scorte di magazzino;
 - R. O. condizioni di certezza ed effetti differiti: Criterio del Valore Attuale;
 - R. O. condizioni di certezza ed effetti differiti: Criterio del rendimento economico attualizzato (REA);
 - R. O. condizioni di certezza ed effetti differiti: Criterio dell'onere medio;
 - R. O. condizioni di certezza ed effetti differiti: Investimenti industriali e problemi di scelta fra mutuo o leasing;
- Richiami ed approfondimenti su equazioni, disequazioni, funzioni;
- Funzioni reali con massimi e minimi;
- Funzioni ad una variabile: dominio, codominio e rappresentazione grafica;
- Funzioni a due variabili: dominio, codominio e rappresentazione nello spazio;

Programma di : ECONOMIA AZIENDALE

Svolto nella classe: V A AFM Corso per adulti

a.s.: 2018/2019

insegnante: MANICONE VITA M.

libro di testo: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 - ed. Tramontana TOMO 1 E 2

Mod.1 scritture di assestamento e chiusura delle imprese industriali

Mod.2 comunicazione economico finanziaria:

1 - BILANCIO D'ESERCIZIO ORDINARIO

2 - RIELABORAZIONE DEL BILANCIO

3 - ANALISI PER INDICI

4 ANALISI PER FLUSSI

Mod.3 fiscalità d'impresa:

1 - L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

Mod.4 - contabilità gestionale:

1 - METODI DI CALCOLO DEI COSTI

2 - COSTI E SCELTE AZIENDALI

Mod.5 - strategie, pianificazione e programmazione aziendale:

1 - STRATEGIE AZIENDALI

2 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO

Classe V A corso per adulti a.s. 2018-2019

Docente LO RE VITO MASSIMO

- Lo Stato e la Costituzione
 - lo stato in generale;
 - la Costituzione e lo Stato;

- L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano
 - Il Parlamento;
 - Il Presidente della Repubblica;
 - Il Governo;
 - la Corte Costituzionale;
 - la Magistratura;

- Lo Stato e l'Unione Europea;
 - le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea;
 - le istituzioni comunitarie;
 - le fonti comunitarie (cenni);

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA POLITICA

Classe V A corso per adulti a.s. 2018-2019

Docente LO RE VITO MASSIMO

- **Economia Pubblica e Politica Economica**
 - lo studio dell'economia pubblica;
 - caratteri dell'attività dell'economia pubblica;
 - l'intervento pubblico nell'economia;
 - i compiti dello Stato e le dimensioni dell'intervento pubblico;
 - le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico;
 - le difficoltà e i limiti dell'intervento pubblico;
- **gli strumenti della politica economica**
 - le diverse modalità dell'intervento pubblico;
 - la politica fiscale;
 - la politica monetaria;
 - la regolazione;
 - le imprese pubbliche;
 - il demanio e il patrimonio;
- **i modelli dichiarativi**
 - modello 770 e CU;
 - modello 730;
 - modello unico persone fisiche;
 - modello unico società di persone;
 - modello unico società di capitali;
- **il bilancio**
 - la funzione del bilancio;
 - la normativa sul bilancio;
 - caratteri del bilancio;
 - i principi del bilancio;
 - la struttura del bilancio (cenni).